

POPPER

Popper e il neopositivismo

- ✓ Tre interpretazioni: DISSIDENTE, AVVERSARIO del positivismo, epistemologo con posizione INTERMEDIA
 - Il rapporto col neopositivismo è la chiave di lettura dell'epistemologia Popperiana
 - I suo pensiero si è sviluppato a stretto contatto con le tesi neopositivistiche, delle quali condivide
 - Battaglia per l'UNITA' della scienza
 - Persuasione nell'UNICITÀ DEL METODO scientifico
 - Ipotesi di un linguaggio osservativo NEUTRALE
 - Idea di scienza come miglio esempio di CONDOTTA INTELLETTUALE

Popper ed Einstein

- ✓ Einstein influenza Popper. Il filosofo rimase colpito:
 - Dal fatto che Einstein avesse formulato previsioni in vista di facili smentite (falsificazioni)
 - Dal fatto che le verità scientifiche non sono verità assolute ma semplici ipotesi

Popper e la riabilitazione della filosofia

- ✓ Necessità ed ineliminabilità della filosofia
 - E' la disciplina *dei grandi problemi*, ha a che fare con la realtà e non con vuote parole

Le dottrine epistemologiche

Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità

- ✓ Popper cerca la linea di confine fra scienza e non-scienza, fra asserzioni delle scienze empiriche ed altre asserzioni
 - Per il positivismo, una teoria è scientifica se può essere verificata ⇔ in realtà il verificazionismo è un'utopia, perché dovremmo avere presenti tutti i casi. Da una somma di casi particolari non ne può scaturire una legge universale
 - Per Popper, una teoria è scientifica se può venir smentita, in linea di principio, dall'esperienza.
 - Una teoria è scientifica se esibisce, nella forma delle asserzioni-base, delle possibili exp. falsificanti

Le asserzioni-base e l'immagine della scienza come "costruzioni su palafitte"

- ✓ Asserzioni base: enunciati elementari aventi la forma di asserzioni singolari di esistenza che risultano intersogg. controllabili
 - Il loro valore dipende dal fatto che c'è un accordo tra gli osservatori scientifici
 - Fungono da base del sapere scientifico in senso logico

L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione

- ✓ Miliardi di conferme non rendono certa una teoria, mentre basta un solo fatto negativo per negarla ⇔ dall'esperienza non si impara la verità ma la falsità delle ipotesi ⇔ la scienza è l'universo delle ipotesi non ancora falsificate
 - Tuttavia le teorie possono essere CORROBORATE qualora superino il confronto con un'esperienza potenzialmente falsificante

Osservazioni

- ✓ Per essere coerente con se stesso, il falsificazionismo è costretto a ritenere false le più accreditate falsificazioni

- ✓ Una teoria non viene sostituita in seguito ad esperimenti cruciali, ma in seguito alla comparsa di teorie rivali ⇨ modello PLURITEORICO

La riabilitazione della metafisica

- ✓ La metafisica non è falsificabile ⇨ non è una scienza, ma non è che sia senza senso (v. Hume)
 - Noi comprendiamo ciò che dicono i metafisici, ma NON possiamo controllarne la validità però possiamo razionalmente criticarle
 - La metafisica ha funzione PROPULSIVA (indica la strada)
 -

La critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi

- ✓ Marxismo e psicoanalisi sono dottrine onni-esplicative dotate di insufficiente falsificabilità e dirette ad aggirare possibili smentite

Inesistenza ed esistenza del metodo. Il procedimento per congetture e confutazioni

- ✓ Non c'è un metodo per scoprire una teoria scientifica, è il risultato della genialità
- ✓ C'è però un metodo atto a definire lo specifico procedimento razionale della scienza: 1) mi imbatto in un problema, 2) tento di risolverlo con una nuova teoria, 3) imparo dai miei errori (metodo per prova ed errore)

Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come faro

- ✓ La scienza si fonda sull'induzione. In realtà l'induzione come procedimento di giustificazione delle teorie non esiste le osservazioni singolari NON possono produrre teorie universali
 - Teorie ⇨ controllo tramite i fatti
- ✓ Rifiuto dell'osservazionismo (la mente non è una tabula rasa ma un deposito di ipotesi alla luce delle quali percepiamo la realtà) ⇨ la scienza non parte mai dal nulla

Scienza e verità

- ✓ Le affermazioni della scienza sono ipotesi
- ✓ Rifiuto del modello fondazionista e giustificazionista
 - Il nostro sapere è incerto
 - La scienza ha la fallibilità e l'autocorreggibilità
 - "come giustificare la scienza" non a senso
 - all'uomo compete non la verità ma la ricerca di essa
- ✓ Esiste un criterio generale di progresso: non possiamo pretendere di raggiungere la verità, ma possiamo preferire una teoria ad un'altra
 - Meglio teorie scientifiche che non scientifiche
 - Tra teoria scientifiche, t2 supera t1 se
 - Contenuto verità $t2 > t1$;
 - Contenuto falsità $t1 > t2$
 - Selezione naturale delle ipotesi

Il realismo dell'ultimo Popper

- ✓ Rifiuto di ESSENZIALISMO (le teorie descrivono la natura ultima della realtà) e STRUMENTALISMO (la scienza è uno strumento di previsione)
- ✓ Verità di una teoria: corrispondenza tra proposizione e fatti.
- ✓ MONDO 1 ⇨ delle cose, degli oggetti fisici, MONDO 2 ⇨ delle esperienze soggettive, MONDO 3 ⇨ contenuti del nostro pensiero, cioè le teorie

Storicismo, utopia, violenza

- ✓ "Storicismo" allude a tutte quelle filosofie che hanno preteso di cogliere un senso globale oggettivo della storia (= filosofia oracolare di Hegel)

- x Popper non esiste un senso preconstituito della storia: gli uomini le danno un senso introducendo dei fini
- contesta la pretesa olistica dello storicismo
-  critica a Marx)
- Nello storicismo alberga sempre un'utopia autoritaria

La teoria della democrazia

- ✓ Democrazia: possibilità da parte dei governati, di controllare i governanti senza ricorso alla violenza
 - Democrazia <> tirannia ⇔ tener conto della minoranza
 - La costituzione democratica deve escludere solo i cambiamenti che mettono in pericolo la democrazia stessa
 - Distruzione democrazia ⇔ distruzione diritti

Il riformismo gradualista

- ✓ Critica dell'atteggiamento rivoluzionario (nasce da un sogno di perfezione e genera violenza)
- ✓ Propone interventi limitati e gradualisti ed esorta ad avanzare un passo alla volta (metodo delle riforme a spizzico)
 - Non promette paradisi che poi si rivelerebbero inferni
 - Non pone fini assoluti che legittimino anche metodi brutali
 - Proceede per via sperimentale e prevede correzioni in itinere
 - Evita l'avvento di dittature
 - Mantiene la libertà
 - Evita di cancellare l'esistente per cominciare da capo
 - Limite del riformismo: rispetto per le libertà individuali e collettive

WEBER

Individualità, scelte e valori

- ✓ Polemizza contro
 - La scuola storica (rifiuto della pretesa di cogliere tendenze evolutive generali e la prospettiva metafisica del romanticismo)
 - La gnoseologia intuizionistica
 - Dilthey (la specificità e il valore conoscitivo delle scienze storico sociali non dipendono né dall'oggetto, né dal processo psicologico) ⇔ tutto può essere oggetto di scienza storica
 - Differenza scienze naturali e storiche: l'uomo è dotato di individualità e singolarità.
 - L'INDIVIDUALITÀ' è il risultato della scelta individualizzante che è all'origine della scienza storico sociale (in base ad una scala di valori)
- ✓ UNILATERALITÀ' dell'indagine storica: si orienta verso un valore o un altro ⇔ la conoscenza di una disciplina è
 - PROSPETTICA (da un particolare punto di vista)
 - ASISTEMATICA
 - È comunque OGGETTIVA ⇔ avalutatività, spiegazione causale

L'avalutatività della scienza

- ✓ Le scienze postulano i valori come CRITERI di orientamento, li ESCLUDONO come criteri di giudizio ⇔ scienze DESCRITTIVE, non valutative. Constatano e basta
 - La considerazione scientifica concerne la tecnica dei mezzi, non la valutazione degli scopi
 - AUTONOMIA delle scienze (da ingerenze di tipo etico-politico)
 - Difesa della scienza da deformazioni DEMAGOGICHE

La struttura logica della causalità storica

- ✓ Il comprendere mette capo ad una interpretazione che è costituita da una SPIEGAZIONE CAUSALE
 1. scegliere una serie finita di fattori causalmente rilevanti ⇔ campo specifico di ricerca
 2. determinare uno schema di rapporti tra gli elementi di questa serie che sia verificabile (possibilità oggettiva) ⇔ si fa isolando in un processo storico un fattore, si suppone che questo muti, ci si chiede se con questo mutamento il processo storico avrebbe avuto esito diverso o no (meccanismo dell'esclusione ipotetica)
- ✓ La causalità può essere dunque o adeguata o accidentale

La teoria dei tipi ideali

- ✓ Sono i processi di astrazione che si propongono di evidenziare, all'interno della molteplicità del dato empirico, un insieme di elementi caratteristici con i quali costruire un quadro ideale non contraddittorio di determinati fenomeni storico – sociali ⇔ sono antirealistici (hanno connotati costruttivistici) e antitotalizzanti

Religione ed economia

- ✓ Lo spirito del capitalismo affonda le sue radici nell'idea protestante secondo cui il credente deve cercare conferma della grazia divina nel successo economico
- ✓ Tre tipi di rapporto religione-economia
 - Religione indifferente all'attività economica
 - Religione che condanna l'attività economica perché inchioda l'uomo al mondo

- Religione che regola la vita economica ⇔ calvinismo

Il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità

- ✓ Il mondo è semplice oggetto e teatro dell'azione dell'uomo ⇔ è il punto di arrivo della intellettualizzazione e razionalizzazione della realtà (non è più necessaria la magia per dominare)
- ✓ Tappe del disincantamento
 1. trapasso dalla religiosità magia alla religione etico-profetica delle religioni universali
 2. secolarizzazione e autonomizzazione delle attività umane, intellettualizzazione del mondo propria della scienza

Politica e morale

- ✓ Etica della CONVINZIONE: valuta l'agire in base all'intenzioni che lo animano (i convincimenti interiori)
- ✓ Etica della RESPONSABILITA': valuta l'agire in base alle conseguenze reali che produce e dei mezzi occorrenti alla sua realizzazione (bada alle conseguenze esteriori)
 - Ha origine dalla riforma protestante ⇔ l'uomo è completamente responsabile davanti a Dio, deve decidere quali comportamenti assumere

HEIDEGGER

Essere ed esistenza

- ✓ Che cosa è l'essere? Ciò che si interroga non può essere che un ente poiché l'essere è sempre proprio di un ente ⇔ la domanda va fatta all'uomo stesso
 - Il modo d'essere dell'Esserci è l'esistenza
- ✓ Esistenza
 - Si rapporta con l'essere
 - Possibilità di essere : l'esistenza non è una realtà fissa e predeterminata ⇔ l'uomo è ciò che sceglie o progetta di essere ⇔ essere è ex-sistere, cioè trascendere la realtà in vista di una possibilità
 - Poiché l'Esserci è possibilità, questo ente può "scegliersi" (ESISTENZA AUTENTICA) oppure "perdersi" (ESISTENZA INAUTENTICA)

L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenete

- ✓ L'uomo si prende cura di ciò che lo circonda ⇔ trascendenza (della realtà) e progetto (=costituire la realtà secondo una totalità di significati facenti capo a lui stesso)
 - L'uomo subordina le cose ai suoi bisogni e scopi (tecnica). L'uomo non pratica la conoscenza fine a se stessa
- ✓ L'uomo è nel mondo secondo la modalità del commercio ⇔ manipola gli enti
- ✓ Visione ambientale preveggenete: il mondo è una totalità di rimandi facenti capo all'uomo che vengono colti globalmente ("intuito")
- ✓ Precomprensione dell'uomo

L'esistenza inautentica

- ✓ L'esistenza è apertura verso gli altri e prendersi cura degli altri
 - Sottrarre agli altri le loro cure
 - Aiutare gli altri ad assumersi le proprie cure ⇔ è il vero coesistere
- ✓ Per comprendersi l'uomo può assumere come punto di partenza
 - Se stesso ⇔ comprensione autentica
 - Il mondo e gli altri uomini ⇔ esistenza anonima, quella del "si dice" e della chiacchiera. In essa l'uomo è tutti e nessuno. Tale modo d'essere si basa sulla curiosità per le apparenze e sull'equivoco
- ✓ Alla base dell'esistenza anonima c'è la caduta dell'essere dell'uomo al livello delle cose del mondo
- ✓ La Cura è la struttura fondamentale dell'esistenza, è un progettarsi in avanti che ci fa cadere indietro

L'esistenza autentica (essere nella sua totalità ed autenticità)

La morte

- ✓ La fine dell'Esserci è la morte ⇔ nell'assumere su di sé la possibilità della morte con una scelta anticipatrice, l'uomo ritrova il suo essere autentico
 - Non è un fatto la propria morte, lo è quella degli altri
 - È una possibilità dell'Esserci indeterminata, insuperabile, certa, insormontabile
 - Appartiene all'uomo come essere *isolato*
- ✓ Angoscia ⇔ colloca l'uomo davanti al nulla. In virtù di essa l'esistenza diventa qualcosa di accidentale

- ✓ L'esistenza quotidiana anonima è una fuga di fronte alla morte. La decisione anticipatrice progetta invece l'esistenza autentica come un *essere-per-la-morte* cioè accettare la possibilità più propria del nostro destino ⇔ Superomismo

La voce della coscienza

- ✓ Chiama l'uomo a staccarsi dall'esistenza inautentica
- ✓ Inadeguatezza dell'uomo rispetto all'idea di avere un fondamento
 - L'uomo ha la dimensione propositiva del progetto, ma egli stesso un progetto gettato nel mondo. È dunque nullità, ma non nullità rispetto ad un modello (dover essere) ma un'accettazione della propria condizione di nullità
 - L'Esserci è colpevole: il peccato originale rende uomo l'uomo, prima non aveva coscienza perché non aveva provato altro da sé
 - Comprendere la nostra negatività originaria è la decisione anticipatrice della morte.
- ✓ L'esistenza autentica è dunque quella che comprende e realizza emotivamente (con l'angoscia) la radicale nullità dell'esistenza

Tempo e storia

- ✓ Il senso della cura è la temporalità (progetto ⇔ futuro; esser gettato ⇔ passato; deiezione ⇔ presente inautentico del prendersi cura delle cose)
- ✓ Storicità: ripetizione e destino, ossia assunzione consapevole dell'eredità del passato e fedeltà al popolo cui si appartiene

SARTRE

Esistenza e libertà

- ✓ Inizia la sua attività con ricerche di psicologia fenomenologica che hanno per oggetto l'io, l'immaginazione, le emozioni
 - Partenza: intenzionalità della coscienza. L'io è una struttura relazionale aperta, è essere-nel-mondo e l'atteggiamento emotivo è un maniera di vivere i rapporti con la realtà
 - Importanza dell'immaginazione, si lega alla libertà perché la coscienza trascende la realtà alla luce di un possibile
- ✓ Strutture dell'essere:
 - Essere in sé: le cose del mondo
 - Essere per sé: la coscienza stessa ⇔ è presente alle cose ⇔ attribuisce dei significati. Cioè non è il dato ma attribuisce dei significati ⇔ per sé = nulla: è potenza nullificatrice del dato, cioè libertà, nel senso che l'uomo nega la realtà alla luce di significati che la padroneggiano
 - Condanna ad essere liberi ⇔ tutto ciò che accade nel mondo è di responsabilità dell'uomo poiché egli è libero di fare ciò che vuole, non vi sono casi accidentali
 - ✓ Libertà ⇔ conflitto con gli altri

Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'impegno

- ✓ L'uomo non è libero di essere libero: pur potendo scegliere la maniera del suo essere, non può scegliere il suo essere stesso
- ✓ L'esistenza non ha altra spiegazione che l'essere stesso ⇔ gratuità dell'esistenza
- ✓ Progetto dell'uomo di farsi Dio, cioè di diventare essere fondamento di se stesso, attuando la sintesi di in se e per se ⇔ ma è impossibile, la coscienza può sorgere solo dopo l'essere
- ✓ Le ragioni e gli scopi dell'esistenza sono qualcosa che inventiamo solo dopo che siamo venuti al mondo ⇔ ontologia negativa

La critica della ragione dialettica

- ✓ La storia è dialettica in continua evoluzione ⇔ ma la dialettica non è realtà naturale ma espressione dei bisogni dell'uomo ⇔ l'uomo fa e subisce la dialettica (può risultarne alienato)
- ✓ SERIE: collettivo, molteplicità di solitudini, se: le persone che aspettano il bus
- ✓ GRUPPO: unione di individui caratterizzata da un'unità di intenti ⇔ si costituisce di fronte ad un pericolo ed ha il suo momento tipico durante una rivoluzione. Ma quando il gruppo viene ufficializzato, c'è il rischio di una nuova alienazione

GADAMER

Il problema filosofico dell'interpretazione

- ✓ Vuole chiarire i modi in cui si articola il fenomeno interpretativo e dimostrare che il comprendere coincide con l'esistenza, che nel comprendere si realizza un'esp di verità irriducibile al metodo della scienza
- ✓ Pensa ad esperienza di verità che vanno oltre il metodo della scienza
- ✓ Scienze dello spirito ⇔ si avvicinano all'exp filosofica, artistica, storica...

La critica della coscienza estetica moderna e la teoria dell'arte

- ✓ Critica dell'isolamento dell'arte dalla quotidianità e dell'esclusione, da parte della scienza, di altri metodi conoscitivi
- ✓ L'arte non è una fantasticheria, ma ha portata veritativa ed effetti concreti ⇔ illumina l'amente del fruitore
- ✓ Arte come gioco, che ha primato sui giocatori
- ✓ L'estetica deve risolversi nell'ermeneutica

Il circolo ermeneutico

- ✓ L'interpretante può accedere all'interpretato solo tramite una serie di pre-comprensioni (no tabula rasa, la mente ha attese e schemi di senso, cioè ipotesi di decodificazione) ⇔ ciò che si deve comprendere è già in parte compreso: CIRCOLO ERMENEUTICO
- ✓ Necessità di assumere coscienza del circolo, mettendo sotto giudizio i nostri pregiudizi ⇔ non è una chiusura, l'interpretante è disposto a rivedere le proprie posizioni

Pregiudizi, autorità e tradizione

- ✓ I pregiudizi non sono necessariamente falsi, ve ne sono di veri e legittimi
 - Fanno parte della nostra società: noi siamo esseri storici e sociali e prima di arrivare ad una comprensione, ci basiamo sul sentito dire
- ✓ L'autorità è un atto di riconoscimento e riconoscenza, cioè l'atto in cui si riconosce che l'altro ci è superiore in giudizio e intelligenza ⇔ consci dei nostri limiti, concediamo fiducia all'altro (il superiore, lo specialista, non si afferma in modo autoritario)
- ✓ La tradizione non va ne criticata ne divinizzata: deve essere razionalmente accettata, in ogni caso la tradizione fa parte della sostanza storica dell'esistenza umana

Le condizioni del comprendere

- ✓ Se l'oggetto da interpretare fosse completamente estraneo ⇔ scacco; se fosse familiare ⇔ interpretazione non necessaria. E' familiare ed estraneo allo stesso tempo
 - FAMILIARE: interpretante ed interpretato appartengono al medesimo processo storico
 - ⇔ la lontananza temporale non è un abisso vuoto
 -